



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe 5^a sez. F

a.s. 2021-2022

indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angelica Baione

Esame di Stato

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª SEZ. F

Indirizzo: Liceo Delle Scienze Umane

Docenti del Consiglio di Classe

Firma

1. SAMPAOLESI Loris *

2. ALVARO Marianna

3. ANGELETTI Roberto

4. ANITORI Rosella

5. BAVIERA Christopher

6. CUPIDO Alessandro

7. MARINELLI Mirna

8. MAZZIERI Michele

9. MONTEVECCHI Mariangela

10. PESARESI Martina

11. VAIARELLI Alessandra

12. TURCHETTI Dora

13. ZEPPI Ilaria

**Coordinatore di Classe*

Rappresentanti degli alunni

Firme

1.

2.

Ancona, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angelica Baione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a SEZ. L

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PREMESSA	pag. 5
PARTE PRIMA	
1. INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO	
1. Piano di studi, finalità istituzionali	pag. 7
2. Quadro orario	pag. 10
2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE	
1. Elenco dei candidati	pag. 11
2. Variazioni numeriche della classe	pag. 12
3. Continuità dei docenti della classe	pag. 12
4. Presentazione della classe	pag. 13
5. Strategie e metodi per l'inclusione	pag. 13
3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
1. Metodologie e strategie didattiche	pag. 14
4. PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	pag. 15
2. Educazione civica	pag. 16
3. Progetti significativi, visite e viaggi d'istruzione	pag. 20
4. Simulazioni prove d'esame	pag. 20
5. Valutazione: scala dei punteggi e descrittori	pag. 21
a) Tabella generale dei criteri di valutazione	pag. 21
b) Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag. 23
c) Modalità di attribuzione del credito scolastico	pag. 25
TAB 1: conversione del credito scolastico complessivo	pag. 26
d) Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 26
6. Griglie di valutazione della prima prova scritta	pag. 28
7. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 40
8. Griglia di valutazione della prova orale	pag. 42

PARTE SECONDA

1. DOCUMENTI SUL PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1.	Lingua e letteratura italiana	pag. 44
2.	Lingua e cultura latina	pag. 47
3.	Storia	pag. 49
4.	Filosofia	pag. 52
5.	Scienze Umane	pag. 56
6.	Lingua e cultura straniera (Inglese)	pag. 59
7.	Matematica	pag. 61
8.	Fisica	pag. 62
9.	Scienze naturali	pag. 63
10.	Storia dell'arte	pag. 65
11.	Scienze motorie e sportive	pag. 68

PARTE PRIMA

PREMESSA

Il *Documento del Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2021-2022* è elaborato sulla base delle rimodulazioni della didattica disciplinare dovuta all'introduzione della Didattica Digitale Integrata per l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Il documento restituisce un profilo completo della classe, dando indicazioni sui programmi effettivamente svolti, sulla metodologia adottata, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico.

Per di più, oltre ad essere un promemoria del lavoro svolto nel corso del quinquennio, dai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, poi ridefinito insegnamento trasversale di Educazione Civica, alle attività di PCTO, alle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL, alle varie progettualità dell'Istituzione scolastica, pone in evidenza le novità introdotte nel corso degli ultimi tre anni scolastici in quanto l'attività didattica è stata svolta utilizzando tre diverse modalità: Didattica a Distanza, Didattica Digitale Integrata e didattica in presenza a seconda delle aperture e chiusure delle scuole normate dalle Ordinanze Regionali e dai DPCM. L'ultimo anno scolastico ha avuto come costante una maggiore presenza delle classi a scuola e si è fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata solo in riferimento ai singoli casi di positività o contatto al Covid-19.

La pianificazione e la messa in atto dei progetti individuati per il piano di miglioramento nell'anno scolastico 2021/2022 sono state riarticolate in riferimento alla situazione emergenziale sanitaria dovuta alla pandemia.

Considerato che non tutte le attività previste nel RAV 2019/2022 hanno potuto trovare una realizzazione causa la situazione pandemica, la priorità è stata data alle azioni finalizzate a garantire, anche se a distanza, agli studenti del Liceo la possibilità di svolgere comunque tutte le attività curricolari ed extracurricolari.

Il PdM si è perciò sviluppato intorno all'obiettivo "Potenziare l'utilizzo delle TIC" dell'Area di Processo "Ambiente di Apprendimento", obiettivo che ha assunto – nell'attuale situazione di didattica digitale integrata - un ruolo e un significato ben più ampi e rilevanti di quelli che esso normalmente riveste.

Così, nell'ambito della didattica digitale integrata, gli alunni hanno potuto seguire le lezioni per tutto l'anno sia in presenza che a distanza, viste le diverse necessità legate all'andamento dei contagi.

E' stata contestualmente utilizzata la piattaforma Google Workspace, per consentire la formazione a distanza, che ha permesso di

- svolgere lezioni frontali su Meet secondo il normale orario delle lezioni;
- condividere materiale didattico su Classroom;
- completare i corsi di recupero in videolezione;
- utilizzare le app di Google.

Sin dall'apertura della piattaforma i docenti sono stati formati e supportati nell'utilizzo della nuova modalità didattica tramite tutorial e consulenza individuale forniti dall'Assistente tecnico, dall'Esperto esterno e dall'Animatore Digitale dell'Istituto, che hanno via via ottimizzato il servizio aggiungendo agli strumenti già forniti nuove estensioni (quali Grid View, Meet

Attendance, Nod, Tab Resize) e modalità di fruizione dei contenuti a distanza (come la condivisione dell'audio del pc per attività di ascolto, particolarmente importante per le lingue straniere, o la condivisione della lavagna Jamboard, di utile impiego per lo svolgimento di esercizi di matematica e fisica) e di creazione, assegnazione, correzione, valutazione e restituzione in piattaforma di compiti scritti.

I docenti hanno anche potuto "incontrarsi online" nell'ambito dei Consigli di Classe e nelle riunioni di Dipartimento e di Area Disciplinare per condividere spunti di riflessione, griglie per la valutazione formativa degli apprendimenti, nonché per valutare la possibilità di prevedere una rimodulazione di programmi e orari per non affaticare troppo gli studenti, costretti a lavorare al pc per diverse ore la mattina, in videolezione, e il pomeriggio, per la preparazione delle esercitazioni scritte loro assegnate nelle varie discipline.

Oltre alla piattaforma Google Workspace, i docenti hanno anche avuto a disposizione la nuova piattaforma Collabora, sviluppata da AXIOS, che - pienamente integrata nel Registro Elettronico - offre la possibilità di comunicazione bidirezionale per la condivisione di lezioni e per l'assegnazione e la correzione dei compiti in modalità remota.

L'Istituto ha infine provveduto a fornire la dovuta informativa ai docenti e alle famiglie in tema di Didattica a distanza e Privacy. La didattica digitale integrata ha consentito di mantenere la preziosa relazione tra docenti e discenti ed è stata accolta con grande interesse e adeguata competenza dai docenti e con senso di responsabilità dagli studenti, che hanno massivamente partecipato, fin dall'inizio, alle lezioni da remoto.

1. INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

1.1 PIANO DI STUDI, FINALITÀ ISTITUZIONALI

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane “indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali (Indicazioni Nazionali dei Nuovi Licei)” è caratterizzato dallo studio dell'uomo nella sua dimensione: sociale, antropologica, psicologica e pedagogica.

Il Liceo delle Scienze Umane presenta un percorso innovativo, non tradizionale, che supera la centralità dello studio della pedagogia, e pone come finalità, invece, l'integrazione dello studio delle Scienze Umane (sociologia, psicologia, antropologia e pedagogia) con i diversi ambiti del sapere scientifico, storico-filosofico, linguistico-letterario ed artistico, garantendo così una completa formazione liceale. Nuclei fondanti e contenuti imprescindibili del Liceo delle Scienze Umane sono la conoscenza, l'interpretazione e la valorizzazione di ogni forma di pensiero, linguaggio e cultura, lo studio delle differenze e delle somiglianze tra culture e società, lo sviluppo del pensiero critico, la comprensione delle problematiche della contemporaneità attraverso la conoscenza della storia nella consapevolezza che il presente è il risultato di processi di lunga durata e l'analisi ed il confronto tra idee politiche e visioni del mondo, ma anche tra modelli istituzionali ed assetti organizzativi e funzionali dei sistemi politici.

Le Scienze Umane, del tutto assenti nei curricula degli altri indirizzi liceali, sono un gruppo di discipline (antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia) il cui studio è indispensabile per una lettura critica e consapevole dei temi più urgenti della realtà contemporanea: Che cos'è e che conseguenze ha la globalizzazione? Quali sono le cause e le conseguenze dei recenti movimenti migratori? Che rapporto c'è tra l'ambito locale (le culture particolari) e l'ambito globale (la natura umana universale, ovvero la rete di connessioni che unisce le persone di luoghi diversi)? Che cosa significa vivere in una società multiculturale? Che cos'è cambiato nel mondo del lavoro e nelle politiche sociali? Qual è l'impatto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione? Come cambiano gli stili di apprendimento e come devono cambiare gli stili di insegnamento?

Le Scienze Umane sono considerate a pieno titolo discipline scientifiche in quanto procedono con metodi quali: l'esperimento, l'osservazione sistematica, le indagini campionarie e la ricerca “sul campo”, tuttavia studiano l'uomo nelle sue diverse dimensioni, condividendo il loro oggetto di studio con l'area della cultura umanistica (filosofia, storia, lingue classiche), consentendo un costruttivo incontro tra discipline umanistiche e scientifiche ed un approccio interdisciplinare. Caratterizzato, quindi, da una solida presenza di discipline scientifiche, storico-filosofiche, linguistico-espressive, psico-pedagogiche, antropologiche e sociologiche, il Liceo delle Scienze Umane garantisce una completa formazione liceale.

L'uomo, fruitore e produttore di conoscenze, attore consapevole e responsabile, essere sociale e relazionale che è radicato nella storia e proiettato nel domani, per raggiungere tale fine deve sviluppare contemporaneamente la propria identità personale e la propria identità sociale in modo critico e libero.

La conoscenza è lo strumento e la condizione fondamentale per la formazione dell'uomo, perché egli realizza pienamente la propria umanità e libertà solo attraverso il sapere. Essere uomo e cittadino coinvolge tutti gli aspetti dell'esistenza: quello cognitivo, quello affettivo e relazionale, quello etico e quello metacognitivo. È per questo che il Liceo delle Scienze Umane si impegna a

favorire la crescita attraverso una progettualità dei processi formativi che valorizza e integra tutte le dimensioni dell'esistenza, concentrandosi in particolare sulla centralità della Persona.

L'incontro con l'Altro, nell'attuale società complessa, impone una riflessione dell'uomo su se stesso, come protagonista di scelte responsabili e come portatore di uno spessore culturale e storico che viene da lontano. L'individuo, impegnato nel conoscere e valorizzare la propria storia e la propria identità, ha il compito di costruirsi una nuova, che gli permetta di diventare l'attore principale della sua esistenza.

In quest'ottica assumono grande importanza la riflessione e lo studio della relazione e della comunicazione, nonché di tutte le discipline che favoriscono un approccio critico. Obiettivo è quello di valorizzare non solo i progressi, ma anche i contrasti e le difficoltà attraverso i quali si traccia il sentiero della cultura, promuovendo il contatto con la contemporaneità come con il passato, in un percorso che aiuta a comprendere il presente e a diventarne parte attiva.

La finalità ultima del processo educativo è sicuramente la formazione armonica ed integrale della persona in tutte le sue potenzialità ed aspetti; finalità che si declina in molteplici ulteriori obiettivi educativi fra cui intendiamo specificare:

- conoscenza ed accettazione di sé in un'ottica di espressione e potenziamento delle proprie risorse;
- partecipazione consapevole e costruttiva alle esperienze sociali sia nella dimensione interpersonale che a livello sociale più allargato;
- acquisizione di un habitus cognitivo e comportamentale ispirato al senso civico, alla consapevolezza della complessità, alla problematizzazione del reale;
- maturazione di un pensiero e di un'azione ispirati al valore e al rispetto dell'altro nell'orizzonte della solidarietà umana.

La proposta del Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per:

- 1 l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e latina, della filosofia e della storia dell'arte, che garantiscono una sicura preparazione umanistica;
- 2 una ben definita area d'indirizzo (psicologia, sociologia, antropologia, pedagogia), ambito del sapere del tutto assente negli altri percorsi liceali;
- 3 la presenza di un asse scientifico-matematico (scienze naturali, matematica, fisica) indispensabile per garantire un serio supporto alla ricerca e la preparazione necessaria per un'ampia scelta universitaria;
- 4 l'insegnamento della lingua e letteratura inglese per l'intero quinquennio con la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche Cambridge;
- 5 l'introduzione, oggi indispensabile, allo studio del Diritto e dell'Economia;
- 6 la proposta di percorsi pomeridiani facoltativi coerenti con il profilo liceale, finalizzati ad arricchire e caratterizzare il curriculum. La positiva frequenza di tali percorsi concorre alla crescita complessiva dello studente;
- 7 l'attenzione all'individuo e alla valorizzazione delle inclinazioni personali. Il Liceo delle Scienze Umane ha come obiettivo primario la piena realizzazione dello studente ed il suo benessere nell'ambiente scolastico;
- 8 la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che prevedono la partecipazione a stage formativi presso enti, istituzioni e aziende presenti sul territorio.

Il profilo d'uscita atteso

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
2. aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
4. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
5. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.2 QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ e INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		5 ^o a n n o
	1 ^o a n n o	2 ^o a n n o	3 ^o a n n o	4 ^o a n n o	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica nel I Biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.
22.
23.

2.2 VARIAZIONI NUMERICHE DELLA CLASSE

Anno di corso	N° alunni iscritti	N° alunni trasferiti da altre scuole o sezioni	N° alunni trasferiti ad altre sezioni o scuole o ritirati	N° alunni ammessi alla classe successiva
III	26		1	25
IV	25	0	2	23
V	23	0	0	

2.3 CONTINUITÀ DEI DOCENTI DELLA CLASSE

MATERIA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Sebastia- ni	Sebastia- ni	Alvaro
Lingua e cultura latina	Mazzieri	Mazzieri	Mazzieri
Storia	Mazzieri	Mazzieri	Mazzieri
Filosofia	Fano	Sergi	Marinelli
Scienze Umane	Marinelli	Marinelli	Marinelli
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Vaiarelli	Vaiarelli	Vaiarelli
Matematica	Bozzo	Angeletti	Angeletti
Fisica	Bozzo	Angeletti	Angeletti
Scienze naturali	Sampao- lesi	Sampao- lesi	Sampao- lesi
Storia dell'arte	Anitori	Anitori	Anitori
Scienze motorie e sportive	Mancinelli	Lucchetti	Baviera
Religione cattolica	Monte- vecchi	Monte- vecchi	Monte- vecchi
Attività alternativa			
Sostegno	Accoroni Pesaresi Pettinari Turchetti	Cupido Pesaresi Turchetti Zeppi	Cupido Pesaresi Turchetti Zeppi

2.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo storico

La classe 5^o F è composta da 23 studenti di cui 20 femmine e 3 maschi. Nel corso dei cinque anni ha manifestato una sostanziale continuità relativamente ai frequentanti, infatti è stato molto esiguo il numero degli alunni che negli anni ha abbandonato il gruppo classe. Questo ha comportato la formazione di una fisionomia abbastanza omogenea del gruppo, anche se nel corso del quinquennio esso non sempre si è mostrato coeso, soprattutto sul piano affettivo-relazionale. Nel complesso si è dimostrata una classe tranquilla nel comportamento disciplinare, rispettosa delle regole ma non sempre costante nella frequenza, a volte caratterizzata da assenze strategiche e dal mancato ossequio degli impegni concordati. Nel corso del triennio è stata garantita generalmente la continuità didattica nella maggior parte delle materie (fatta eccezione per Scienze motorie, Filosofia, Matematica e Fisica e nell'ultimo anno per Italiano). La discontinuità in alcune materie non ha favorito la creazione di un clima ideale per un lavoro didatticamente sempre proficuo e per il consolidamento del metodo di studio. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si rimanda ai documenti allegati. Nel corso del triennio la maggior parte degli studenti ha svolto attività di PCTO, comprensiva solo di formazione comune e non di attività pratica nell'ambito delle professioni afferenti alle scienze umane a causa della pandemia. A sopperire alla mancanza di tirocini sono state svolte attività e percorsi formativi alternativi in presenza a scuola o a distanza che hanno visto una buona adesione da parte dei ragazzi.

Il profitto

Alcuni elementi fin dal primo anno hanno mostrato un impegno serio e costante raggiungendo risultati buoni o ottimi e hanno acquisito un'adeguata padronanza delle conoscenze, una certa autonomia critica e una buona capacità di rielaborazione. Un'altra parte della classe, crescente negli anni, ha mostrato una partecipazione sempre più responsabile e consapevole, maturando livelli maggiori di profitto. Altri studenti, invece, hanno manifestato una motivazione non sempre appropriata o addirittura superficiale, conseguendo solo le mete e gli obiettivi didattico-formativi essenziali e maturando un profitto mediamente sufficiente, anche a causa di una limitata padronanza del lessico specifico o a causa di uno studio eccessivamente mnemonico e poco consapevole nell'acquisizione dei concetti. Questo quadro si può estendere anche alle discipline di indirizzo nelle quali gli alunni hanno mostrato un interesse più vivo.

La condotta

La condotta della classe è stata nel complesso soddisfacente. Gli alunni, coscienti delle regole di convivenza e collaborazione in ambiente scolastico, hanno globalmente mantenuto una condotta rispettosa delle cose, dell'ambiente e delle persone. In riferimento al PCTO, gli alunni hanno mostrato buone capacità relazionali con le varie figure di riferimento. Nel corso del triennio è cresciuto anche il senso di appartenenza alla scuola e con responsabilità è stata gestita l'organizzazione scolastica da parte dei rappresentanti degli studenti. Nel corso degli anni è cresciuto l'atteggiamento collaborativo e di sostegno vicendevole, sebbene nel periodo di didattica a distanza alcuni studenti abbiano talora mostrato una partecipazione meno costante.

2.5 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di realizzare "attività inclusive", le metodologie d'insegnamento hanno previsto strumenti, tecniche e strategie focalizzati sugli studenti rese flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate a ciascun allievo. I docenti hanno cercato di diversificare le attività – anche con il supporto di prodotti didattici multimediali – e incoraggiato l'apprendimento cooperativo, lo scambio di contenuti e conoscenze e la messa a disposizione di abilità e competenze diverse, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio.

In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state utilizzate strategie particolari, atte ad includere tutti gli alunni nel processo formativo, quali:

- Lettura ad alta voce delle consegne degli esercizi
- Uso di sintesi, schemi, mappe concettuali all'occorrenza anche durante le verifiche
- Verifiche orali programmate
- Prove di valutazione formativa in aggiunta alle prove sommativa
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Utilizzo di tempi aggiuntivi o, in alternativa, riduzione del numero degli esercizi

Per gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati nello specifico si rimanda alle relazioni sugli alunni con BES allegata al presente Documento.

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sempre in ottica inclusiva, in aggiunta alla lezione frontale sono state approntate altre tipologie di lezione quali:

- Lezione dialogata con approccio problematico ai contenuti disciplinari (brainstorming, sussidi ulteriori al libro offerti dall'insegnante, utilizzo di mappe concettuali)
- Esercitazioni guidate svolte dai singoli o in piccoli gruppi finalizzate a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di imparare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci (didattica laboratoriale, problem solving)
- Uso delle tecnologie per attività didattiche ordinarie (LIM) e laboratoriali unitariamente all'uso del registro elettronico come fonte di materiale didattico
- Integrazione del percorso di studio con visite guidate e incontri con esperti (nel corso del quinquennio)
- Sollecitazione dei processi metacognitivi e delle competenze (lezioni metacognitive)
- Valutazioni di tipo formativo in aggiunta a valutazioni di tipo sommativo
- Utilizzo della piattaforma Google Workspace e gestione della formazione a distanza attraverso lezioni frontali su Meet secondo il normale orario delle lezioni; condivisione di materiale didattico su Classroom e sul registro elettronico; utilizzo delle app di Google
- Svolgimento delle prove Invalsi
- Svolgimento di prove di verifica nelle materie di indirizzo coerenti con la tipologia d'esame

4. PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Nel corso del triennio, quasi tutti gli studenti hanno svolto regolare attività di PCTO, comprensiva di formazione comune e attività pratica oltre le 90 ore previste dall'attuale normativa (Legge n.145, 30/12/18 comma 784).

Di seguito vengono elencate tutte le attività svolte nel triennio, afferenti ai PCTO o con ricaduta sugli stessi:

Terzo anno (30 ore)

Formazione

- Diritto d'asilo, integrazione e povertà
- Psicologia clinica
- Fare ricerca in Antropologia
- HIV
- Corso sicurezza
- Volontariato
- Progetto Lampedusa
- Giornalino d'istituto

Quarto anno (40 ore)

Sotto padrone

- Maria Montessori: un genio dei nostri tempi
- We can job
- Clinica dei nuovi sintomi del disagio
- Confindustria

Quinto anno (20 ore)

Orientamento in uscita (circa 10 ore)

• Open day in vari atenei (a discrezione e secondo le inclinazioni dei singoli alunni) e incontri presso il nostro istituto con ex alunni che riportano la loro esperienza di studio e lavoro

Progetto legalita' ieri, oggi, domani (circa 10 ore): il progetto approfondisce tematiche legate alla legalità e comprende incontri sugli anni di piombo e il caso Moro in particolare; lavoro nero (aggiornamento rispetto all'incontro dell'anno scorso con Omizzolo); giustizia riparativa e volontariato in carcere, a cura di volontari della Caritas (alcuni alunni hanno effettuato la visita in carcere a Montacuto)

- Incontro sul caso di Patrick Zaki: la giustizia in Egitto
- Incontro con Giovanni Ricci, figlio di Domenico Ricci, autista di Aldo Moro
- Presentazione del libro "*Il tempo di vivere con te*" dedicato al cugino brigatista Walter Alasia
- Incontro con Marco Omizzolo: sfruttamento del lavoro delle donne e percorsi di emancipazione e tutela

adolescenza e dipendenze: incontro con lo scrittore Fabio Cantelli Anibaldi, autore di *Sanpa, madre amorosa e crudele*. (2 ore) Riflessioni sulla comunità terapeutica di San Patrignano (gli studenti l'hanno visitata in classe seconda) e sull'adolescenza

educazione alle differenze (4 ore): Il progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione al riconoscimento delle differenze a partire dalle persone con disabilità'. Incontri con educatori

esperti e un pedagogista speciale; operatori della “lega del filo d’oro”; responsabile del biscottificio “Frolla” di Osimo; operatore del “Camerano calcio”.

Per le attività svolte da ogni studente si rimanda all’allegato al presente Documento.

4.2 EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2020/2021

Ambito Costituzione

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Educazione alla legalità: la devianza e le forme della devianza. Democrazia e totalitarismo	Primo quadrimestre: 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
	Ordinamento della Repubblica 2: Presidente della Rep.; Magistratura; Corte Costituzionale	Secondo quadrimestre: 2	1	idem	Docente di Storia
	Teorie politiche nell’età moderna	Secondo quadrimestre: 3	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Filosofia

Ambito Sostenibilità ambientale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Temi da agenda Onu 2030. La vita quotidiana nelle metropoli Il modo di produzione capitalistico	Primo Quadrimestre 3	1	idem	Docente di Scienze Umane
	Temi da agenda Onu 2030: target 6: acqua pulita e servizi igienico-sanitari; target 7: energia pulita e accessibile	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1		Docente di Scienze Naturali
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 5	1		

Ambito Cittadinanza Digitale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Media, mass media e new media	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	idem	Scienze e Umane
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 4	1		

Anno Scolastico 2021/2022

Ambito Costituzione

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Autonomi e locali e Unione Europea	Primo quadrimestre 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSURA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Storia
	Autonomi e locali e Unione Europea; Costituzione e educazione	Secondo quadrimestre 4	1	Idem	Scienze e Umane

Ambito Sostenibilità ambientale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Temi da agenda Onu 2030; Le metropoli globalizzate del terzo mondo; Sostenibilità e sviluppo.	Primo Quadrimestre 3	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
	Temi da agenda Onu 2030: target 2: sconfiggere la fame: OGM; target 7: salute e benessere: le biotecnologie in campo biomedico.	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	Idem	Docente di Scienze Naturali
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 5	1		

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Uso delle tecnologie e digitali e risvolti sociologici, antropologici e pedagogici	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	TEST A DOMANDA	Docente di Scienze Umane
		<i>Secondo quadrimestre:</i> 4	1	APERTA e/o CHIUSA / prova di comprensione e/o verifiche orali	

Celebrazione Giorno della memoria 27 gennaio 2022

4.3 PROGETTI SIGNIFICATIVI; VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

A.S. 2021/2022: Viaggio d'istruzione Pompei-Amalfi-Napoli

4.4 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- **Prima prova:**

1) (durata: cinque ore) – verrà effettuata il 27 Maggio

- **Seconda prova:**

1) (durata: cinque ore) – verrà effettuata il 21 Maggio

4.5 VALUTAZIONE: SCALA DEI PUNTEGGI E DESCRITTORI

a) Tabella generale dei criteri di valutazione inserita nel PTOF 2019-2022

CRITERI DI VALUTAZIONE – TABELLA			
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Molto negativo (0 - 3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Carente (4 – 4.5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Discreto (7 – 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Buono (8 – 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordi-	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedu-

	nate	anche se con qualche incertezza	re, ma commette qualche imprecisione
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Ottimo/Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampie e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

b) **Criteri per l'attribuzione del voto di condotta**

<p>AREA DELL' EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Rispetto del regolamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Puntualità • Rispetto persone e arredi • Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto 	<p>VOTO 10</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua (assenze 0%-8%) - Puntualità - Comportamento lodevole e corretto verso tutti - Uso responsabile delle strutture e dei materiali - Totale assenza di note disciplinari 	<p>VOTO 9</p> <ul style="list-style-type: none"> -Frequenza assidua (assenze 9-12%) -Puntualità -Comportamento corretto verso tutti - Totale assenza di note disciplinari 	<p>VOTO 8</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%) - Occasionale mancanza di puntualità - Comportamento generalmente corretto verso tutti - Qualche richiamo verbale - Nessun richiamo sul registro di classe o scritto 	<p>VOTO 7</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza non sempre regolare (assenze 17-20%) - Ritardi abituali - Comportamento non sempre corretto verso tutti - Rispetto parziale delle regole - Richiami scritti sul registro di classe 	<p>VOTO 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare (assenze 21-25%) - Ritardi abituali non giustificati - Comportamento non sempre corretto verso tutti - Rispetto parziale delle regole - Richiami scritti sul registro di classe 	<p>VOTO 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) - Ritardi abituali e frequenti - Numero elevato di assenze non giustificate -Provvedimenti disciplinari
<p>AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al lavoro didattico in classe • Senso di responsabilità durante visite e viaggi d'istruzione e nel corso di attività extrascolastiche • Collaborazione con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> -Ruolo collaborativo e propositivo in classe - Partecipazione costruttiva - Ottima socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo collaborativo in classe - Buon livello di partecipazione alle attività didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo non sempre collaborativo - Interesse e partecipazione selettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo scarsamente collaborativo - Interesse e partecipazione superficiali 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione occasionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione passiva - Generale disturbo dell'attività
<p>AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</p> <p>Impegno nello studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle consegne • Presenza alle verifiche • Impegno nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno lodevole consapevole e maturo - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon impegno - Diligente svolgimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nel complesso costante - Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno discontinuo e superficiale - Rispetto parziale delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno saltuario - Scarso rispetto delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuta mancanza di rispetto delle consegne

curricolare e a distanza • Partecipazione alle iniziative scolastiche						
--	--	--	--	--	--	--

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

c) **Modalità di attribuzione del credito scolastico**

Per quanto attiene agli ultimi tre anni di corso, il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri su indicati, considerate le tabelle fissate dal [D.Lgs. 62/2017](#) (che sostituisce il [D.M. 99/2009](#)) e dall'[O.M. 65/2022](#), attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale, il credito scolastico secondo le bande e i criteri di seguito esplicitati e converte il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022 fino ad un massimo di **50** punti complessivi nel triennio.

Per gli studenti con sospensione del giudizio, il credito scolastico è stato assegnato in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative. Vengono di seguito riportate le tabelle sopra indicate.

Allegato A del [D.Lgs. 62/2017](#)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione deve essere espresso da un numero intero e deve tenere conto di:

- media dei voti
- curriculum dello studente;
- credito scolastico (partecipazione a progetti del Piano dell'Offerta Formativa e ad attività esterne alla scuola);
- particolari meriti scolastici.

d) Criteri di attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 21 del 17/01/2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. _ del --/04/2020

Il Collegio dei Docenti ha inteso specificare, oltre quanto già indicato dalla normativa, i criteri in base ai quali sarà possibile riconoscere e quantificare il valore dei crediti scolastici nello scrutinio finale, in modo da rendere quanto più possibile trasparente ed oggettiva tale operazione. Dalla delibera del Collegio Docenti si specificano i seguenti punti:

1. EX CREDITO FORMATIVO (relativo cioè ad attività esterne alla scuola):

La normativa vigente ha abolito il credito formativo. Le attività precedentemente riconosciute come credito formativo rimangono un elemento integrativo della certificazione prodotta dalla scuola a conclusione del percorso di studi (Portfolio dello studente).

I crediti formativi possono essere prodotti dallo studente e validati dal Consiglio di classe sulla base della rilevanza qualitativa riguardo alla formazione personale, civile e sociale dello studente.

Le attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti ex-formativi sono quelle acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione dell'ex credito formativo assegnando 0,30 punti per ogni certificazione ritenuta valida e comunque entro il limite della fascia, fino a un massimo di 1 punto.

L'ex credito formativo sarà riconosciuto solo nello scrutinio di settembre agli allievi con sospensione del giudizio.

La documentazione relativa deve comprendere:

- un'attestazione dell'esperienza, ove risulti il numero di ore e il periodo nel quale l'alunno ha svolto l'attività nonché il livello raggiunto in caso di esami finali;
- una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- convalida diplomatica o consolare, se l'esperienza è stata acquisita all'estero.

2. CREDITO SCOLASTICO: valore e peso da riconoscere alla partecipazione ad attività interne (progetti del Piano dell'Offerta Formativa).

La partecipazione efficiente ed efficace (a giudizio dell'insegnante referente) ai Progetti del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola andrà a concorrere alla valutazione complessiva dell'allievo.

Verranno attribuiti crediti in relazione alla partecipazione alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa secondo le seguenti indicazioni:

Tabella di integrazione del credito scolastico

SPERIMENTAZIONI	0,30
I.R.C. ATTIVITÀ ALTERNATIVA (SOLA OPZIONE B)	0,30
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI O INTEGRATIVE (DIDATTICO CULTURALI, SPORTIVE, ORIENTAMENTO IN INGRESSO)	0,10 (minore di 10 ore)
	0,20 (tra 10 e 20 ore)
	0,30 (maggiore di 20 ore)

4.6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A	Classe e alunno/a: Data:	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo denota ideazione, organizzazione e pianificazione ottimali (9-10). ✓ Il testo è ben ideato e presenta un'organizzazione e una pianificazione adeguate (7-8). ✓ Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente (6). ✓ Il testo presenta una pianificazione carente e giunge con difficoltà a una conclusione (4-5). ✓ Il testo presenta una pianificazione molto carente e giunge con grande difficoltà, o non giunge a una conclusione (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi più appropriati (9-10). ✓ Il testo è coerente e coeso, con gli opportuni connettivi (7-8). ✓ Il testo è nel complesso coerente, con ricorso ai connettivi basilari (6). ✓ In alcuni punti il testo manca di coerenza e coesione e i connettivi non sono utilizzati in modo sempre appropriato (4-5). ✓ In molti punti il testo manca di coerenza e coesione; l'uso dei connettivi è diffusamente scorretto, o assente (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico (9-10). ✓ Il testo dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico (7-8). ✓ Il testo incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico generico (6). ✓ Il testo incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico generico e ripetitivo (4-5). 	

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo incorre in diffuse e/o gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata (9-10). ✓ Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata (7-8). ✓ Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di ortografia e/o morfosintassi e/o punteggiatura (6). ✓ Il testo è a tratti scorretto, con errori significativi di ortografia e/o morfosintassi; la punteggiatura è inappropriata (4-5). ✓ Il testo è diffusamente scorretto, con gravi errori; la punteggiatura è molto scarsa o assente (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
3	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo dimostra ampiezza, precisione e multidisciplinarietà delle conoscenze e dei riferimenti culturali (9-10). ✓ Il testo dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali pertinenti (7-8). ✓ Il testo dimostra capacità di orientamento in ambito culturale, anche se con riferimenti somari (6). ✓ Le conoscenze sono incomplete e/o inesatte; i riferimenti culturali sono approssimativi (4-5). ✓ Le conoscenze sono lacunose e/o errate; i riferimenti culturali sono molto approssimativi e confusi (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L5	✓ L'alunno/a sa esprimere giudizi non convenzionali e valutazioni critiche personali motivate e articolate; emerge una spiccata originalità nella rielaborazione/interpretazione (9-10)
	L4	✓ L'alunno/a sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale, con spunti di originalità nella rielaborazione/interpretazione (7-8).
	L3	✓ Il testo presenta qualche spunto di riflessione critica e un individuabile apporto personale nella rielaborazione/interpretazione (6).
	L2	✓ Il testo presenta scarsi spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative (4-5).
	L1	✓ Il testo non consente di individuare spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative (2-3).
	L0	✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 10)	L5	✓ Lo svolgimento rispetta consapevolmente tutti i vincoli della consegna (9-10).
	L4	✓ Lo svolgimento rispetta adeguatamente tutti i vincoli della consegna, o la maggior parte di essi (7-8).
	L3	✓ Lo svolgimento rispetta sufficientemente i vincoli della consegna (6).
	L2	✓ Lo svolgimento trascura in buona parte i vincoli della consegna (4-5).
	L1	✓ Lo svolgimento trascura in larga parte o ignora del tutto i vincoli della consegna (2-3).
	L0	✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10)	L5	✓ L'alunno/a comprende in modo approfondito il testo e ne coglie con acutezza gli snodi tematici e stilistici (9-10).
	L4	✓ L'alunno/a comprende il testo in modo completo e ne coglie i principali snodi tematici e stilistici (7-8).
	L3	✓ L'alunno/a, pur con qualche errore o lacuna, coglie comunque gli elementi essenziali per la comprensione del testo (6).
	L2	✓ Lo svolgimento dell'analisi denota una comprensione solo parziale del testo (4-5).
	L1	✓ L'alunno/a dimostra di aver compreso il testo solo in minima parte o di non averlo compreso

			<p>affatto (2-3).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<p>✓ L'analisi lessicale, sintattica e stilistico-retorica è ricca, estremamente puntuale e molto approfondita (9-10).</p> <p>✓ L'analisi è esauriente, puntuale e accurata (7-8).</p> <p>✓ L'analisi è essenziale, ma sufficientemente corretta (6).</p> <p>✓ L'analisi fraintende o trascura alcuni aspetti significativi del lessico e dello stile (4-5).</p> <p>✓ L'analisi è in larga parte o del tutto errata/mancante (2-3).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<p>✓ L'interpretazione del testo è ricca, personale ed evidenzia spiccate capacità critiche (9-10)</p> <p>✓ L'interpretazione è corretta e arricchita da significative considerazioni personali (7-8).</p> <p>✓ L'interpretazione è adeguata e presenta qualche considerazione personale (6).</p> <p>✓ L'interpretazione è stata trattata in modo limitato, senza considerazioni personali significative (4-5).</p> <p>✓ L'interpretazione è stata trattata in modo molto limitato; scarse o del tutto assenti le considerazioni personali (2-3).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
				<p>____/100</p>

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA B	Classe e alunno/a: Data:	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo denota ideazione, organizzazione e pianificazione ottimali (9-10). ✓ Il testo è ben ideato e presenta un'organizzazione e una pianificazione adeguate (7-8). ✓ Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente (6). ✓ Il testo presenta una pianificazione carente e giunge con difficoltà a una conclusione (4-5). ✓ il testo presenta una pianificazione molto carente e giunge con grande difficoltà, o non giunge a una conclusione (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi più appropriati (9-10). ✓ Il testo è coerente e coeso, con gli opportuni connettivi (7-8). ✓ Il testo è nel complesso coerente, con ricorso ai connettivi basilari (6). ✓ In alcuni punti il testo manca di coerenza e coesione e i connettivi non sono utilizzati in modo sempre appropriato (4-5). ✓ In molti punti il testo manca di coerenza e coesione; l'uso dei connettivi è diffusamente scorretto, o assente (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico (9-10). ✓ Il testo dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico (7-8). ✓ Il testo incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico generico (6). 	

		L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico generico e ripetitivo (4-5). ✓ Il testo incorre in diffuse e/o gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata (9-10). ✓ Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata (7-8). ✓ Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di ortografia e/o morfosintassi e/o punteggiatura (6). ✓ Il testo è a tratti scorretto, con errori significativi di ortografia e/o morfosintassi; la punteggiatura è inappropriata (4-5). ✓ Il testo è diffusamente scorretto, con gravi errori; la punteggiatura è molto scarsa o assente (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo dimostra ampiezza, precisione e multidisciplinarietà delle conoscenze e dei riferimenti culturali (9-10). ✓ Il testo dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali pertinenti (7-8). ✓ Il testo dimostra capacità di orientamento in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî (6). ✓ Le conoscenze sono incomplete e/o inesatte; i riferimenti culturali sono approssimativi (4-5). ✓ Le conoscenze sono lacunose e/o errate; i riferimenti culturali sono molto approssimativi e confusi (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L5 L4	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno/a sa esprimere giudizi non convenzionali e valutazioni critiche personali motivate e articolate; emerge una spiccata originalità nella rielaborazione/interpretazione (9-10) ✓ L'alunno/a sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale, con spunti di origi- 	

		L3 L2 L1 L0	<p>nalità nella rielaborazione/interpretazione (7-8).</p> <p>✓ Il testo presenta qualche spunto di riflessione critica e un individuabile apporto personale nella rielaborazione/interpretazione (6).</p> <p>✓ Il testo presenta scarsi spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative (4-5).</p> <p>✓ Il testo non consente di individuare spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative (2-3).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<p>✓ L'alunno/a individua con acume e in profondità tesi e argomentazioni presenti nel testo (14-15).</p> <p>✓ L'alunno/a individua correttamente le tesi e le argomentazioni più significative del testo (11-13).</p> <p>✓ L'alunno/a individua, sia pure con qualche fatica, le tesi e le argomentazioni di fondo del testo (9-10).</p> <p>✓ L'alunno/a individua solo in parte e superficialmente le tesi e le argomentazioni del testo (5-8).</p> <p>✓ L'alunno/a individua in modo errato o non individua affatto tesi e argomentazioni del testo (2-4).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<p>✓ L'alunno/a produce e argomenta un ragionamento complesso e originale, utilizzando con piena pertinenza i connettivi (14-15).</p> <p>✓ L'alunno/a produce e argomenta un ragionamento articolato e organico, ricorrendo in modo appropriato ai connettivi (11-13).</p> <p>✓ L'alunno/a produce e argomenta un ragionamento sufficientemente coerente, utilizzando i connettivi basilari (9-10).</p> <p>✓ L'argomentazione è a tratti incoerente e impiega connettivi inappropriati (5-8).</p> <p>✓ L'alunno/a non è in grado di sostenere un ragionamento fondato e coerente; utilizza in modo errato, o non utilizza i necessari connettivi (2-4).</p>	

			✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<p>✓ I riferimenti denotano un'ampia ricca e approfondita preparazione culturale, in grado di spaziare con piena pertinenza nelle svariate discipline (9-10).</p> <p>✓ L'alunno/a sa operare riferimenti culturali non banali, corretti e congrui, anche se non multidisciplinari (7-8).</p> <p>✓ L'alunno/a opera riferimenti culturali sufficientemente esatti, anche se non sempre congrui e/o approfonditi (6).</p> <p>✓ L'alunno opera riferimenti culturali poco corretti e/o poco congrui (4-5).</p> <p>✓ L'alunno/a opera riferimenti culturali scorretti e/o del tutto incongrui, o non li opera affatto (2-3).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
				___/100

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA C	Classe e alunno/a: Data:	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<p>✓ Il testo denota ideazione, organizzazione e pianificazione ottimali (9-10).</p> <p>✓ Il testo è ben ideato e presenta un'organizzazione e una pianificazione adeguate (7-8).</p> <p>✓ Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente (6).</p> <p>✓ Il testo presenta una pianificazione carente e giunge con difficoltà a una conclusione (4-5).</p> <p>✓ il testo presenta una pianificazione molto carente e giunge con grande difficoltà, o non giunge a una conclusione (2-3).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
	Coesione e	L5	✓ Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi più appropriati (9-10).	

	coerenza testuale (max 10)	L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo è coerente e coeso, con gli opportuni connettivi (7-8). ✓ Il testo è nel complesso coerente, con ricorso ai connettivi basilari (6). ✓ In alcuni punti il testo manca di coerenza e coesione e i connettivi non sono utilizzati in modo sempre appropriato (4-5). ✓ In molti punti il testo manca di coerenza e coesione; l'uso dei connettivi è diffusamente scorretto, o assente (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico (9-10). ✓ Il testo dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico (7-8). ✓ Il testo incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico generico (6). ✓ Il testo incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico generico e ripetitivo (4-5). ✓ Il testo incorre in diffuse e/o gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata (9-10). ✓ Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata (7-8). ✓ Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di ortografia e/o morfosintassi e/o punteggiatura (6). ✓ Il testo è a tratti scorretto, con errori significativi di ortografia e/o morfosintassi; la punteggiatura è inappropriata (4-5). ✓ Il testo è diffusamente scorretto, con gravi errori; la punteggiatura è molto scarsa o assente (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e d	L5 L4 L3	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo dimostra ampiezza, precisione e multidisciplinarietà delle conoscenze e dei riferimenti culturali (9-10). 	

	riferimenti culturali (max 10)	L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il testo dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali pertinenti (7-8). ✓ Il testo dimostra capacità di orientamento in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî (6). ✓ Le conoscenze sono incomplete e/o inesatte; i riferimenti culturali sono approssimativi (4-5). ✓ Le conoscenze sono lacunose e/o errate; i riferimenti culturali sono molto approssimativi e confusi (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno/a sa esprimere giudizi non convenzionali e valutazioni critiche personali motivate e articolate; emerge una spiccata originalità nella rielaborazione/interpretazione (9-10) ✓ L'alunno/a sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale, con spunti di originalità nella rielaborazione/interpretazione (7-8). ✓ Il testo presenta qualche spunto di riflessione critica e un individuabile apporto personale nella rielaborazione/interpretazione (6). ✓ Il testo presenta scarsi spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative (4-5). ✓ Il testo non consente di individuare spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative (2-3). ✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1). 	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<p>✓ Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia, coerente ed efficace nella formulazione del titolo, ben articolato nell'eventuale parafrasi (14-15).</p> <p>✓ Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia, coerente nella formulazione del titolo, funzionale nell'eventuale parafrasi (11-13).</p> <p>✓ Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo; l'eventuale parafrasi risponde a un criterio almeno riconoscibile (9-10).</p> <p>✓ Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo complessivo e la parafrasi non risultano del tutto efficaci e coerenti (5-8).</p> <p>✓ Il testo è poco o per nulla pertinente alla traccia; il titolo è inefficace e incoerente, la parafrasi è disfunzionale (2-4).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<p>✓ L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare (14-15).</p> <p>✓ L'esposizione si presenta organica e lineare (11-13).</p> <p>✓ L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare (9-10).</p> <p>✓ L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato e debolmente connesso (5-8).</p> <p>✓ L'esposizione è diffusamente o del tutto disordinata e incoerente (2-4).</p> <p>✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).</p>	
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<p>✓ Le conoscenze sull'argomento risultano ampie e solide; i riferimenti culturali sono del tutto articolati e spaziano in diverse discipline (9-10).</p> <p>✓ Le conoscenze sull'argomento sono esatte; i riferimenti culturali, anche se non multidisciplinari, risultano comunque articolati e approfonditi (7-8).</p> <p>✓ Le conoscenze risultano abbastanza corrette in relazione all'argomento; è possibile apprezzare alcuni riferimenti culturali, sia pure non del tutto articolati o approfonditi (6).</p> <p>✓ Le conoscenze risultano limitate in relazione all'argomento; i riferimenti culturali sono imprecisi e/o poco articolati (4-5).</p>	

			<ul style="list-style-type: none">✓ Le conoscenze risultano fortemente carenti o del tutto assenti in relazione all'argomento; i riferimenti culturali sono scorretti e inefficaci, o mancanti (2-3).✓ Il testo è quasi nullo o consegnato in bianco (0-1).	
				___/100

4.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Pesi	Livelli	Punteggi per livelli
<p>Conoscere</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<p>Conosce le informazioni richieste dalla traccia.</p>	7	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Comprendere</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</p>	<p>Riesce a svolgere la traccia e a rispondere ai quesiti cogliendo gli aspetti essenziali degli argomenti coinvolti mantenendo l'aderenza alle consegne date.</p>	5	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Interpretare</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	<p>Sa collegare le informazioni e applicarle al contesto proposto utilizzando e valorizzando quanto contenuto nei documenti allegati.</p>	4	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Argomentare</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<p>È in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, esprime giudizi, effettua collegamenti interdisciplinari, utilizzando correttamente il linguaggio specifico delle discipline.</p>	4	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>

NB: La scuola ha adottato per la valutazione delle simulazioni le griglie proposte dai Quadri di Riferimento del MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018, All. A e B), declinando gli indicatori in descrittori

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

4.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti ac-	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

quisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

PARTE SECONDA

1. DOCUMENTI SUL PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021-22

Prof.ssa ALVARO MARIANNA

CONTENUTI DISCIPLINARI

G. LANGELLA, *Amor mi mosse* voll. 5-6-7, Milano, Pearson, 2019

Modulo di ripasso

- Neoclassicismo e preromanticismo. Temi e motivi del romanticismo europeo. Origini delle lingue indoeuropee (fratelli Grimm). Questione linguistica. Polemica classicisti romantici.
- Vita e opere di U. Foscolo, sonetti *A Zacinto*, *In morte del fratello Giovanni* - *Carme* *Cl* Catullo. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
- Vita e opere di A. Manzoni, il vero storico il verosimile, scritti di teoria letteraria

Dante Alighieri

- Lezione di raccordo sul Purgatorio, interpretazione figurale, dottrina suffragi.
- Figura di Beatrice dalla *Vita Nuova* alla *Commedia*
- Paradiso: canti I; III; IV; XXX e commento di Anna Maria Chiavacci; passim XXXI, XXXII, XXXIII.

Giacomo Leopardi (vol. 5)

- Vita, opere e poetica. Teoria del piacere, Teoria del vago e indefinito
- Testi: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Alla luna*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Le ricordanze*, *La ginestra*.
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
- Visione film *Il giovane favoloso*.
- Anna Maria Ortese, *Pellegrinaggio alla tomba di Leopardi* in *Da Moby Dick all'Orsa Bianca*. *Scritti sulla letteratura e sull'arte*, Adelphi, Milano

Introduzione al Naturalismo Francese (vol. 6)

Giovanni Verga (vol. 6)

- Vita, opere e poetica.
- Testi. Novelle: *Nedda*, *La Lupa*, Romanzo: *Prefazione al Ciclo dei Vinti*, *L'addio di compar Alfio e Mena*, *L'espiazione dello zingaro*
- Interpretazioni conclusive del romanzo di Luigi Russo e Romano Luperini, narrazione gestuale e studio della lingua nei *Malavoglia*.

Scapigliatura (vol. 6)

- A. Boito, *Lezione di anatomia*

Decadentismo e Simbolismo (vol. 6)

- C. Baudelaire, *L'albatro*

Giovanni Pascoli (vol. 6)

- Vita, opere e poetica. Scritti latini e danteschi.
- Testi. Myricae: *X agosto, Lavandare, Il lampo, Temporale, Il tuono, Novembre, L'assiuolo*; Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio (vol. 6)

- Vita, opere e poetica.
- Testi. Da *Il piacere* pp. 474, 484, in fotocopia conclusione romanzo; da *Laudi*, Libro III *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Sperimentalismi poetici. Avanguardie: Futuristi, Crepuscolari, Anarchici

Italo Svevo (vol. 7)

- Vita, opere e poetica
- La figura dell'inetto in *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*
- Testi. *L'ultima sigaretta* p. 203; *La morte del padre* p. 209

Luigi Pirandello (vol. 7)

- Vita, opere e poetica
- *Il riso amaro* in *Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno, centomila*

I poeti e la guerra

Giuseppe Ungaretti (vol. 7)

- Vita, opere e poetica
- Testi. *Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Girovago, Soldati, Non gridate più*

Salvatore Quasimodo (vol. 7)

- *Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo*

Eugenio Montale (vol. 7)

- Vita, opere, poetica
- Testi. Da *Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*. Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale*

Neorealismo

Il tema del *corpo violato* in:

- *L'uccisione della Rossa*, in *La rappresaglia* di Laudomia Bonanni
- *Lo stupro di Rosetta*, in *La ciociara* di Alberto Moravia,
- *Lo stupro di Ida Ramundo*, in *La storia* di Elsa Morante

- *L'ultima battaglia di Johnny* in *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio
- *La lotta per la sopravvivenza del Ricetto* in *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini

Una nuova stagione poetica

- Poesia verso la prosa in Vittorio Sereni e l'antipoesia di Edoardo Sanguineti

Women's Studies e Femminismo

- Letture da *Il giudice delle donne* di Maria Rosa Cutrufelli

Approfondimenti su *Shoah* e *mafia* in occasione delle giornate dedicate

Laboratorio di scrittura

- Scrittura autobiografica. Attivatore – lista *Io sono* Wislawa Szymborska, *Considero valore* Erri de Luca; Ricalco di *Io sono* Wislawa Szymborska, *Considero valore* Erri de Luca, scrittura veloce da una foto.
- Tipologia D. *Il racconto autobiografico*
- Tipologia A. *L'addio di compar Alfio e Mena*
- Tipologia B. *I cambiamenti climatici*

Il Docente
Marianna Alvaro

1.2 LINGUA E CULTURA LATINA

Percorso formativo disciplinare
Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2021-22
Prof. MAZZIERI MICHELE

CONTENUTI DISCIPLINARI

STRUMENTI

Libri di testo:

Garbarino VIVAMUS 2

Piattaforma CLASSROOM

Blog: <http://lacittadellefrottole-g5.blogspot.it>

1° ETA' DI NERONE

Seneca:

Vita, pensiero, Dialoghi, Lettere a Lucilio, Tragedie: Medea.

Il valore del tempo

T2 La vita è davvero breve (in traduzione)

T4 La galleria degli occupati

T5 Riappropriarsi del proprio tempo

T6 La visita di un podere suburbano

Le passioni

T7 Una pazzie di breve durata

T8 L'odio di Medea

I rapporti umani

T12 La solidarietà

T13-14 Come trattare gli schiavi

Lucano:

Vita, Il Bellum Civile come Anti-Eneide – I Personaggi - Il sublime e il gusto dell'orrido

T1 il Proemio

T2 una funesta profezia

Petronio e il Satyricon

La questione dell'autore del Satyricon - I personaggi e il contenuto dell'Opera

T1 Un manifesto programmatico

T2-T3-T4 La cena di Trimalchione

T5 Il lupo mannaro

T6 la Matriona di Efeso

2° NELL'ETÀ DEI FLAVI

Quintiliano:

La vita e l'arte Oratoria – Finalità e contenuti dell'Institutio Oratoria.
La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano- Idee e pedagogia di Quintiliano
T2-T3 Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale
T4 Vantaggi dell'insegnamento collettivo
T5 L'importanza della ricreazione
T6 Il maestro ideale

Marziale:

Vita e opere – La poetica Lo stile degli epigrammi – Lettura e di tutti gli epigrammi antologizzati
T1 – T9

Giovenale

Vita e opere – Le satire dell'indignatio – La Satira VI
T1 Contro le donne

3° L'ETÀ DI TRAIANO

Tacito:

Vita e carriera politica, opere e pensiero di Tacito – L'Agricola, La Germania, Gli Annales, Le
Historiae - La lingua e lo stile.

Da *Agricola* T1, T6-T7 Il discorso di Calgaco

dalla *Germania* T3-T4-T5, T14

da Annales: T9-T10-T11 La morte di Agrippina, T11 L'incendio di Roma. T12 I cristiani

4° UN ASINO

Quadro storico – La vita - Le Metamorfosi: titolo, generi letterari, struttura e contenuti dell'opera,
confronto con il Satyricon - Amore e Psiche

T2 Lucio diventa asino, T3 Preghiera a Iside, T4 Il ritorno alla forma umana, T5-T6-T7-T8-T9 La
favola di Amore e Psiche

Il Docente
Prof. Michele Mazzieri

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: STORIA

CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021-22

Prof. MAZZIERI MICHELE

CONTENUTI DISCIPLINARI

STRUMENTI

Libri di testo:

Codovini LE CONSEGUENZE DELLA STORIA 3

Piattaforma CLASSROOM

Blog: <http://lacittadellefrottole-q5.blogspot.it>

RIPASSO MONDIALIZZAZIONE E SOCIALISMI (<http://lacittadellefrottole-q5.blogspot.it/2016/11/la-storia-attraverso-i-manifesti-leta.html>)

- Quattro fasi della mondailizzazione
- Le crisi del ciclo di Kondratiev (1848 - 1880 - 1829-1973 - 2009)
- La società di massa: Emigrazione , produzione, partecipazione
- I caratteri della seconda rivoluzione industriale -Il Taylorismo
- La spartizione dell'Asia e dell'Africa- Guerre asimmetriche e simetriche
- Partiti e partecipaz one, Il Internazionale socialista: Marxisti e Anarchici
- La *Rerum Novarum*

ETÀ DI GIOLITTI (pp.52-67 + <http://lacittadellefrottole-q5.blogspot.it/2016/11/la-storia-attraverso-i-manifesti-leta.html>)

- La politica di Giolitti (e analisi documenti dell'età di Giolitti:
- Alleanze con i Socialisti, con i Cattolici, con gli Anarchici e con gli interventisti
- Gli scioperi, teoria della neutralità dello Stato (doc.)
- La nazionalizzazione delle Ferrovie e la politica economica (doc.)
- l'Emigrazione operaia italiana (doc.)
- La campagna di Libia, favorevoli e contrari (doc.)
- il Suffragio universale (doc.)

LA GRANDE GUERRA (pp74-84 + <http://lacittadellefrottole-q5.blogspot.it/2011/01/presentazione-1-guerra-mondiale.html>)

- Come si è giunti alla Grande Guerra? Cause profonde: Imperialismo, Tensioni internazionali, Crisi interne, il sistema delle Alleanze
- La situazione in Italia: dalla neutralità alla guerra
- Un nuovo tipo di guerra - I principali fatti militari
- Ottobre 1917: Caporetto, rivoluzioni in Russia. La fine della Guerra
- I trattati di pace del 1918-19 – la trasformazione della Carta geopolitica del mondo

CAP. 7 L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA (pp.168-183)

- Il dopoguerra in Italia e la Vicenda di Fiume
- La condizione dell'Italia tra il 1919 e il 1921 Il blocco liberale contro i nuovi partiti politici (Socialisti, Popolari e Comunisti)
- Il mito della vittoria mutilata e il biennio rosso.

- La fondazione dei Fasci di Combattimento, il fascismo agrario e lo squadristico
- La marcia su Roma
- Il doppio binario e la vittoria alle elezioni del 1924
- La costruzione del regime fascista: dal delitto Matteotti alle Leggi fascistissime

CAP. 8 LA CRISI ECONOMICA

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29 (p. 206)
- La reazione alla crisi – il New Deal (p. 207)
- Il crollo della Germania di Weimar (p.217)

CAP. 9 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI (pp.240-264)

- Concetto di Totalitarismo
- Il regime fascista: Patti Lateranensi, un totalitarismo imperfetto
- La politica economica e il corporativismo
- La politica estera (cap. 8.6)
- Le Rivoluzioni Russe – Le tesi di Aprile – la Pace di Brest-Litovsk
- Comunismo di guerra - NEP - Lotta sorda tra Stalin e Trockij
- Lo Stalinismo - La collettivizzazione delle campagne e dell'industria I piani Quinquennali
- La Germania dal 1929 al 1933 e l'ascesa al potere di Hitler
- Lo Stato totalitario nazista

CAP 10 LA SECONDA GUERRA MONDIALE (pp.280-315)

- Il prologo del secondo conflitto: Guerra civile spagnola, Annessione Austria e Cecoslovacchia, Patto Ribbentrop-Molotov.
- La prima fase della guerra 1939-1942: La presa di Parigi, Bombardamento di Londra, Stalingrado, El Alamein, Battaglia delle Midway
- La seconda fase della Guerra 1943-1945: L'armistizio e le forze partigiane, il CLN, la dichiarazione di guerra alla Germania
- Lo sterminio degli Ebrei (p.315)
- Dall'entrata in Guerra degli Stati Uniti alla Conferenza di Yalta

L'EQUILIBRIO A DUE: LA GUERRA FREDDA (pp.342-348 <http://lacittadellefrottole-q5.blogspot.it/2011/05/la-guerra-fredda.html>)

- La guerra fredda
- Churchill teorizza la "cortina di ferro"

L'ETA' DI DE GASPERI (pp. 380-398)

- Il governo del CLN e la scelta della Repubblica e la scrittura della Costituzione
- I partiti politici: DC vs. PCI, PSI
- Gli anni e le politiche del centrismo: ricostruzione, cassa del mezzogiorno, edilizia popolare riforma agraria
- L'attentato a Togliatti, il Piano Marshall e il Boom economico

Il Docente
Prof. Michele Mazzieri

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: FILOSOFIA

CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021-22

Prof. ssa MARINELLI MIRNA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Finalità generali della disciplina

- Trasmettere una cultura che permetta allo studente di comprendere meglio la condizione umana e di vivere e pensare in modo libero, aperto e sereno, attraverso una ponderata riflessione sui valori e sugli interrogativi elaborati dalla tradizione filosofica.
- Favorire l'attitudine alla discussione autonoma, razionale e critica e alla problematizzazione del senso riguardo le fondamentali questioni umane, sociali, politiche ed educative.
- Consentire l'acquisizione delle competenze necessarie ad orientare e ri-orientare le scelte dei giovani, calibrandole sulle reali esigenze e capacità, attraverso un pensiero flessibile in grado di individuare anche percorsi alternativi possibili, adeguati alla rapidità delle trasformazioni tecnologiche, digitali e persino antropologiche della complessa realtà contemporanea.

Obiettivi cognitivi e operativi

- Individuare e comprendere le caratteristiche fondamentali del pensiero tardo-moderno e contemporaneo, utilizzando adeguatamente il lessico specifico.
- Argomentare in modo autonomo e critico e orientarsi consapevolmente fra le varie linee di pensiero espresse dagli autori trattati.
- Operare confronti tra le diverse posizioni filosofiche in ordine ad un problema preso in esame.
- Analizzare la riflessione filosofica in un'ottica interdisciplinare.

Contenuti disciplinari svolti

I. KANT: i capisaldi del pensiero.

Le 3 domande fondamentali: che cosa posso conoscere? Che cosa debbo fare? In che cosa ho diritto di sperare? La sintesi di razionalismo ed empirismo gnoseologici.

Il Criticismo e il "tribunale della ragione". Il "giudizio sintetico a priori".

Le partizioni della CRITICA DELLA RAGION PURA e la fondazione scientifica della matematica e della fisica. La "rivoluzione copernicana", l'"io penso" e l'uomo "legislatore della natura". Il significato del concetto "trascendentale". Ambito dell'uso delle categorie della conoscenza (spazio e tempo della sensibilità e 12 categorie dell'intelletto): fenomeno; concetto di "noumeno". Il carattere bidimensionale della natura umana.

La Dialettica trascendentale e l'uso regolativo delle 3 idee della ragione: "als ob", cioè "come se" si riferissero alla totalità. Le fallacie della ragione e la critica alla Psicologia razionale, alla Cosmologia razionale e alla Teologia razionale.

La CRITICA DELLA RAGION PRATICA: uso theoretico e uso pratico della ragione; la necessità di fondare la morale su basi solide, razionali, la distinzione fra ragion pratica e ragion pura pratica. Massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico ("tu devi"). La "rivoluzione copernicana" in campo morale. I postulati della ragion pratica: libertà, immortalità dell'anima, esistenza di Dio.

La morale come fondamento della religione.

La CRITICA DEL GIUDIZIO: il superamento della dicotomia tra fenomeno e noumeno, tra mondo della necessità e regno dei fini. La facoltà del sentimento e il giudizio riflettente: estetico e teleologico. Bello estetico e gusto estetico (piacevole); il concetto di sublime.

La concezione dell'arte e il genio artistico (anticipazione dei temi romantici).

Gli scritti di filosofia politica: Per la pace perpetua e L'idea di una storia universale dal punto di vista cosmopolitico.

I capisaldi dell'IDEALISMO TEDESCO.

La polemica intorno al concetto di "cosa in sé", il superamento del dualismo kantiano (soggetto – oggetto, spirito-natura, regno dei fini-mondo della necessità, noumeno-fenomeno). L'io trascendentale: soggetto assoluto, creatore, infinita spiritualità. L'unità di spirito e natura. La dialettica.

L'Idealismo etico di FICHTE: la scelta fra dogmatismo e idealismo e l'io come principio assoluto e infinito. Lo sviluppo dell'io come attività tesa al superamento di ogni ostacolo per raggiungere la libertà > il concetto di "streben".

L'Idealismo estetico di Schelling: l'unità indifferenziata di natura e spirito (Assoluto). La dignità della natura e l'arte come organo dell'Assoluto, in cui conscio e inconscio si fondono in una superiore unità.

HEGEL: il sistema panlogico, triadico e dialettico. La triade fondamentale: Idea, Natura, Spirito. Il concetto di "alienazione" e di "aufhebung". La funzione dell'intelletto e della ragione; che cos'è la verità. L'ottimismo e giustificazionismo.

La Fenomenologia dello Spirito: il significato dell'opera e le "figure" storiche più rilevanti: servopadrone e coscienza infelice.

Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. La concezione etica ed organicistica dello stato hegeliano e il rifiuto delle forme democratiche, contrattualistiche, liberistiche di governo. La divisione dei poteri e la funzione del principe nella Monarchia costituzionale. La giustificazione della guerra come soluzione delle controversie fra gli stati.

Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

La funzione della filosofia; la filosofia come storia della filosofia; l'"astuzia della ragione", il ruolo dei singoli individui all'interno del sistema razionale.

La SINISTRA HEGELIANA

Il capovolgimento della dialettica soggetto-oggetto (rapporti di predicazione) e l'alienazione religiosa in FEUERBACH. Religione come "ottativo del cuore". La teologia diventa un'antropologia > Umanismo, filantropismo e materialismo.

K.MARX, "maestro del sospetto".

Un borghese anti-capitalista. Gli studi giuridici e filosofici. L'11° Tesi su Feuerbach e la "prassi trasformatrice". La critica della modernità e la scissione dell'uomo; l'uguaglianza formale come esito della Rivoluzione francese. L'interpretazione della religione come narcotico delle masse ("oppio dei popoli"). Materialismo storico e materialismo dialettico. La storia dell'uomo come storia di lotta di classe. I concetti di "struttura" e "sovrastruttura". Il Capitale: analisi dell'economia classica, borghese (Smith e Ricardo) e analisi della merce (valore d'uso e valore di scambio); il "feticismo" delle merci; l'alienazione dell'operaio rispetto a 4 fattori. La formula M D M dell'economia mercantile e quella D M D' della società capitalista. Le contraddizioni e le crisi cicliche insite nel sistema di produzione capitalistico. La rivoluzione sociale e l'abbattimento dello stato borghese; la dittatura del proletariato e l'avvento della società comunista.

L'emancipazione e la liberazione dell'uomo dal lavoro alienante in una società più umana e solidale. Riflessioni sull'odierno "esercito industriale di riserva" della società dominata dall'economia neo-liberista. Marx profeta (nel 3° vol. de Il Capitale) del destino finanziario dell'economia di produzione.

L'opposizione all'ottimismo degli idealisti: Schopenhauer e Kierkegaard.

A.SCHOPENHAUER: l'influenza del contesto storico-sociale sul suo pensiero. La polemica contro l'ottimismo degli accademici. Le matrici culturali del pensiero: Platone, Kant, Romanticismo e filosofia orientale. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il "velo di Maya": apparenza e illusione del fenomeno. La volontà di vivere come radice noumenica dell'uomo e dell'universo. Il pessimismo: bisogno, insoddisfazione, piacere, noia. La sofferenza universale e l'illusione dell'amore. Le 3 vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi. Il Nirvana come "noluntas", estinzione del desiderio, oceano di pace.

KIERKEGAARD: la rivendicazione della singolarità e irripetibilità dell'esperienza umana (precursore dell'Esistenzialismo novecentesco). La concezione della verità contro la posizione hegeliana. L'esistenza come angoscia, disperazione e scelta tra infinite possibilità alternative e inconciliabili. I tre stadi della vita: estetico, etico e religioso. Il valore del matrimonio come "eternità dell'amore". Il "salto" nella vita religiosa; paradosso, absurdità e scandalo della fede.

IL POSITIVISMO FRANCESE: A. COMTE. La fiducia incondizionata nella scienza e nel suo metodo; la legge dei 3 stadi e la classificazione dei saperi; le accezioni del termine "positivo"; il compito della filosofia positiva; gli esiti scientifici del pensiero comtiano.

IL POSITIVISMO INGLESE: J.S.MILL. "Il sistema di logica": il problema dell'induzione, l'uniformità della natura e la legge di causalità. Il metodo dal particolare al particolare.

La politica: "On liberty". La tradizione empirista, utilitarista e liberal-liberista. La difesa della libertà individuale (di pensiero, opinione, sociale e politica) contro ogni forma di autorità. Critica al sistema della rappresentanza del parlamentarismo, concepito come tirannia della maggioranza; critica al conformismo e all'omologazione delle opinioni. La difesa dei diritti delle donne, in collaborazione con la compagna Harriet Taylor.

La corrente spiritualista francese come antitesi al Positivismo e scientismo dilaganti nell'800.

HENRI BERGSON: la reazione critica al materialismo e all'atteggiamento anti-metafisico degli scienziati. Il primato della coscienza e dell'esperienza soggettiva, interiore.

Il tempo spazializzato della fisica e il tempo della vita, inteso come flusso di stati di coscienza, come "durata", come memoria. Il concetto di simultaneità e la polemica con A. Einstein. La libertà come cifra dello spirito. L'evoluzione creatrice: la natura, così come la vita, è un flusso, uno "slancio vitale", creazione continua e imprevedibilità che incontra la resistenza della materia bruta (critica al meccanicismo).

La distinzione fra Istinto, intelligenza e intuizione

Le due fonti della morale e della religione.

Saggio sul riso: la missione dell'arte.

Gli altri "maestri del sospetto": S. Freud, F.Nietzsche e la crisi delle certezze consolidate.

SIGMUND FREUD : la nuova e rivoluzionaria immagine dell'uomo nel panorama non solo psicologico, ma anche letterario e artistico della prima metà del '900. La "terza ferita narcisistica" inferta all'orgoglio dell'uomo. Le prime esperienze nella clinica psichiatrica della Salpêtrière di Parigi: l'ipnosi come cura dell'isteria e la tecnica delle libere associazioni. Il caso di Anna O e la collaborazione con Breuer.

La scoperta dell'inconscio e il metodo catartico; la nascita della psicoanalisi. I meccanismi di difesa dell'io, il fenomeno del transfert e della resistenza nella seduta psicoanalitica. L'analisi dei sogni come via privilegiata di accesso all'inconscio. Lapsus, sbadattaggi e atti mancati nella vita quotidiana. Il "determinismo psichico". La struttura dinamica della personalità umana: l'immagine dell'iceberg. La 1° e 2° topica. La concezione della sessualità come energia psichica finalizzata all'appagamento del piacere; le 5 fasi dello sviluppo psico-sessuale dell'uomo. Nevrosi e psicosi. Normalità e patologia.

La psicologia del ginnasiale. Lettera di Einstein a S. Freud sulla guerra (1932). L'origine della civiltà e della morale: Totem e tabù, Avvenire di un'illusione e Il disagio della civiltà.

F. NIETZSCHE: la vicenda umana, le amicizie, la malattia. Gli scritti: dalla forma del saggio e del trattato, risalenti al periodo accademico, alla scelta per lo stile aforistico e rapsodico, che rispecchiano il pensiero ambivalente, polivalente, contraddittorio e non sistematico, e un animo profondamente tormentato.

Le manipolazioni ideologiche del pensiero di Nietzsche, anche da parte della sorella Elisabeth Foerster.

Le fasi del pensiero:

1) periodo giovanile (ammirazione per Wagner e Schopenhauer);

2) periodo illuministico o genealogico (*filosofia del mattino*, o del viandante, libero dal passato e dai vecchi schemi, presagio di un grande avvenire);

3) *filosofia del meriggio* (Così parlò Zarathustra: l'accettazione incondizionata della vita, la profezia dell'uomo nuovo da parte dell'ultimo uomo, l'"eterno ritorno dell'uguale");

4) *filosofia del tramonto* (l'ultimo Nietzsche): la transvalutazione di tutti i valori (superamento della decadenza segnata dalla svalutazione della vita istintiva>prospettivismo), Il crepuscolo degli idoli, il nichilismo attivo e la volontà di potenza.

1) Nascita e decadenza della tragedia: spirito apollineo e spirito dionisiaco. L'accettazione della vita come dolore, tragicità, lotta e caos; solo l'arte può comprenderla.

Considerazioni inattuali: critica allo storicismo e all'idolatria del fatto. I 3 tipi di storia che ostacolano il cambiamento e la vita: storia monumentale, antiquaria e critica.

2) Umano, troppo umano: il rifiuto dei modelli universali della morale e la difesa della potenza emancipatrice della scienza. Il metodo genealogico (esercizio del sospetto): lo spirito libero del viandante e la critica dissacratoria alle illusioni della metafisica e del Cristianesimo: la filosofia del mattino. L'annuncio dell'uccisione di Dio e dell'avvento dell'uomo nuovo ne La gaia scienza (il racconto dell'uomo folle al mercato). Significati di "morte di Dio": tramonto di ogni idealismo, kantismo, positivismo, Cristianesimo...il "mondo vero" che diventa favola.

3) L'accettazione incondizionata della vita da parte del super-uomo ("uber-mensch", né esteta, né biologicamente superiore, ma fedele alla terra e al di sopra della mediocrità dell'uomo borghese) e la descrizione delle 3 metamorfosi dello spirito da parte di Zarathustra: il cammello, il leone, il fanciullo); la discesa di Zarathustra dalla montagna a mezzogiorno, dove non ci sono ombre(meriggio). L'eterno ritorno dell'uguale ("amor fati").

4) L'ultimo Nietzsche: il passaggio dalla morale dei signori alla morale degli schiavi (risentimento) e il coraggio del vitalismo contro la rinuncia e il sacrificio di sé. Il cristiano come uomo represso dal senso di colpa e la figura di Gesù (l'unico vero cristiano che morì sulla croce). La volontà di potenza e la capacità di creare una nuova tavola di valori, che coincide con l'esaltazione della vita stessa. Il tema del vuoto e del nulla in cui è sprofondata l'occidente: manca il fine, manca la risposta al perché, tutto è niente, niente ha senso (nichilismo passivo). Il nichilismo attivo: la forza violenta e coraggiosa che distrugge i vecchi valori per creare spiriti forti, dionisiaci che accettano la tragicità dell'esistenza.

Libro di testo come principale punto di riferimento: La ricerca del pensiero, Abbagnano e Fornero. Ed Paravia, Voll. 2 e 3.

Ancona, 15 maggio 2022

La Docente
Prof.ssa Mirna Marinelli

Percorso formativo disciplinare
Disciplina: SCIENZE UMANE
CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2021-22
Prof. ssa MARINELLI MIRNA

CONTENUTI DISCIPLINARI

SOCIOLOGIA

L'avvento dei mass media e new media: l'incidenza e il potere del loro condizionamento sulla vita degli individui. K. Popper: "Cattiva maestra televisione". **Neropolitica**. **"Psicopolitica"**, di Byung Chul Han > il totalitarismo soft della società dei consumi.

L'interazionismo simbolico: Blumer, Mead, Goffman.

Teorie della comunicazione di massa: teoria dell'ago epidermico; l'approccio psico-sociologico sul campo e il ruolo degli opinion leader; teoria struttural-funzionalista; teoria critica della Scuola di Francoforte.

M. Mc Luhan: villaggio globale, mezzi caldi e freddi, il medium è il messaggio.

Shoshana Zuboff: il capitalismo della sorveglianza (raccordi con l'Ed.civica).

La Globalizzazione. Aspetti positivi e negativi. La profezia di Marx sulla finanziarizzazione dell'economia. Luciano Gallino: la stratificazione delle disuguaglianze. Dalla flessibilità del lavoro alla precarietà della vita. La new economy e il fenomeno della delocalizzazione.

Amartya Sen: non si vive di solo PIN.

Serge Latouche: "decrecita felice" e sviluppo sostenibile (raccordi con l'Ed.civica).

Le megalopoli delle periferie del mondo.

Multiculturalismo e democrazia. Razza, etnia, nazione. La diversità culturale in America e in Europa: 3 differenti modelli di integrazione. I limiti delle democrazie occidentali: la riflessione di Giorgio Galli (Ed. Civica).

Movimenti sociali: tipologie, nuove forme dopo gli anni 60 e 70. I bisogni post-materiali nella società post-industriale (Alain Touraine).

La guerra globale e il difficile equilibrio tra libertà e sicurezza nelle democrazie occidentali > "Scontro di civiltà": Huntington. Lo "stato di eccezione" di Agamben (Ed. civica). Erich Fromm: fuga dalla libertà. USA e URSS dopo la fine della guerra fredda: l'egemonia relativa degli USA.

Sociologie contemporanee: Bauman, Beck, Gorz interpreti dell'incertezza, della fine dell'ordine razionale. Rischio, economia post-capitalista, individualismo, identità relazionale e consumismo.

Il fondatore della pubblicità: Edward Bernays. P.P. Pasolini e la società omologante dei consumi: una mutazione antropologica.

Zigmunt Bauman: impegno, liquidità, mercato, individualismo, gli effetti dell'organizzazione razionale moderna; dallo stato-nazione allo stato-guardiano; egemonia dell'economico sul politico; le "vite di scarto".

Ulrich Beck: modernità riflessiva e società del rischio. Il concetto di "ascrittività" e il ruolo dei cosiddetti esperti. Economia e politica.

André Gorz: lettera a Dorine > un'autobiografia. L'immateriale (capitale umano) oltre il Capitalismo ("megamacchina alienante"). Ecologia, consumismo, lavoro creativo e libertà dell'uomo; il controllo della produzione immateriale e il pericolo di una società post-umana.

Welfare state. Breve storia, dal Rapporto Beveridge alla 3^o via di Blair in Inghilterra. Gli ambiti dello stato sociale. L'istituzione in Italia: da Giolitti agli anni della globalizzazione.

Il terzo settore: gli ambiti e l'evoluzione.

Sistema economico e Costituzione italiana: un equilibrio tra le esigenze del mercato e la necessaria spinta emancipativa delle classi sociali lavoratrici.

PEDAGOGIA

L'educazione nella seconda metà dell'800 > **la pedagogia positivista.**

L'esperienza di E. Seguin **in Francia**. Patriottismo ed educazione borghese **in Italia**: il libro Cuore e Le avventure di Pinocchio; la scuola popolare, laica e scientifica. La pedagogia positivista **inglese**: Spencer e l'evoluzionismo.

La didattica inclusiva e l'approccio olistico. Accoglienza, apertura, successo e competizione in classe (articolo Fiorin). Differenze con la didattica tradizionale (Ed. civica).

Le scuole nuove o attivismo pedagogico: l'esperienza di Ellen Key e di Maria Montessori. La pedagogia speciale: **O. Decroly**. L'educazione funzionale: **E. Claparède**.

L'integrazione nella **scuola inclusiva**: disabilità e Handicap; l'approccio sistemico al problema della disabilità. La legge n.517 del 1977: abolizione classi differenziali.

Disabilità e svantaggio, BES, DSA e interventi dello Stato (Ed.civica).

Le scuole progressive americane: Kilpatrick, Piano dalton, piano Winnetka.

J.Dewey: progresso, scientificità, esperienza, democrazia.

La pedagogia di **Giovanni Gentile**: brani dal "Sommaro di pedagogia come scienza filosofica". Attualismo e autoeducazione. La relazione fra maestro ed educando come dialogo e unità inscindibile fra due spiriti; l'autorità e la dimensione culturale. I limiti della Riforma scolastica del 1923.

Educazione e diritti umani: art.26 Dichiarazione universale diritti dell'uomo e art.3 Costituzione italiana. Commento al discorso di Calamandrei del 1955 agli studenti milanesi. Articoli della Costituzione dedicati alla scuola e all'istruzione: 9, 30, 33, 34.L'introduzione dell'insegnamento della "didattica e costituzione". La scuola come comunità educante e il dialogo (Ed.civica). La legislazione sui diritti dell'infanzia: 1989, 2006.

I teorici dello sviluppo cognitivo nella prospettiva psico-pedagogica: **Piaget, Bruner, Vygotskij, Gardner**.

Il sistema formativo integrato. Le politiche educative; l'autonomia scolastica (L. 59 del 1999); le direttive del MIUR (2001).

L"educazione permanente" o "formazione continua": le 8 competenze chiave della Raccomandazione europea (2006 e 2008). Imparare ad imparare e alfabetizzazione funzionale. Le tappe della democratizzazione dell'educazione: UNESCO, ONU, Rapporto Faure e Rapporto Delors> riferimenti alla pedagogia di Dewey.

I servizi sociali per l'educazione dell'adulto in situazioni di marginalità sociale.

Il Personalismo pedagogico, umanitario di E. Mounier. **L'Umanesimo integrale di J. Maritain**.

Le pedagogie "alternative": l'esperienza di **Don Lorenzo Milani** e il riscatto della parola; la prassi rivoluzionaria dell'educazione degli oppressi in **Paulo Freire** e la missione in Sicilia di **Daniilo Dolci** (pedagogia maieutica).

Edgar Morin, epistemologo della complessità: la visione sistemica e la riforma del pensiero. Il **tema della complessità** in Prigogine e Bateson.

ANTROPOLOGIA

La cultura come conoscenza (etnoscienza) e come comunicazione.

Il **mutamento nella ricerca antropologica** della metà del '900. La **scuola di Manchester**.

L'antropologia politica: **il potere**.

La dimensione del sacro, la società tecnologica e il processo di de-sacralizzazione.

Ernesto De Martino: le matrici culturali, la tradizione demonologica. Sud e magia, tarantismo, concetto di "presenza". L'umanesimo etnografico.

L'antropologia del 2° 900: globalizzazione e trasformazione delle culture locali native.

C.Geertz e l'antropologia interpretativa. La cultura come testo (scrittura etnografica), i simboli e la "descrizione densa".

La frammentazione teorica e metodologica dell'antropologia contemporanea> specchio della varietà e quindi delle contaminazioni delle culture in movimento (cade il concetto di purezza identitaria)> ecumene globale, meticcio ecc.

L'antropologia post-moderna: limiti dell'osservazione partecipante, **la decostruzione etnografica**, critiche al concetto di cultura (anni 80).

Decostruzionismo vs Strutturalismo. La struttura si apre alla molteplicità e alla differenza; vengono rivalutate: la dimensione storica, diacronica, soggettiva e la trasformazione sociale. **Wri-**

ting culture: la scrittura etnografica è una narrazione, una descrizione filtrata dall'antropologo e dunque non oggettiva.

Cade il concetto tradizionale di "cultura" onde evitare la categorizzazione e la generalizzazione.

Marc Augé: attenzione all'individualità. Accelerazione della storia e restringimento del pianeta. Il concetto di "surmodernité" e i "non luoghi" come spazi di puro transito, privi di storia, spazi del consumo e della mercificazione del desiderio. Il "mondo-città".

Arjun Appadurai: "Modernity at large" (in polvere). L'interpretazione della globalizzazione come rete in cui circolano immagini, testi ecc. di mondi lontani che vanno a incidere sul nostro vivere quotidiano. Migrazioni e tecnologia hanno creato una "modernità diffusa". Il ruolo dell'immaginazione (pensare situazioni diverse da quella che si vive...). I cosiddetti "panorami etnici" ("landscape"): tecnologici, finanziari, mediatici e ideologici.

Ancona, 15 maggio 2022

la Docente

Prof.ssa Mirna Marinelli

1.6 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021-22

Prof.ssa VAIARELLI ALESSANDRA

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE VICTORIAN AGE Queen Victoria's reign - The Victorian Compromise - Victorian Thinkers (Bentham, Darwin, Marx) - Work and alienation

THE VICTORIAN NOVEL

CHARLES DICKENS :

OLIVER TWIST : (Oliver wants some more)

HARD TIMES : (Coketown); (The definition of a horse)

VICTORIAN EDUCATION: Charlotte Bronte (cenni) : Jane Eyre (listening e film)

THE DOUBLE IN LITERATURE:

R. L. STEVENSON

THE STRANGE CASE OF DOCTOR JEKILL AND MR HYDE (Jekill's experiment)

NEW AESTHETIC THEORIES: THE PRE RAPHAELITE BROTHERHOOD – AESTHETICISM AND DECADENCE

OSCAR WILDE

THE PICTURE OF DORIAN GRAY (The painter's studio Dorian's death)

THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST (Mrs Bracknell meets Ernest on youtube)

THE BEGINNING OF AN AMERICAN IDENTITY

THE AMERICAN CIVIL WAR

THE EARLY XX CENTURY (THE EDOWARDIAN AGE - WORLD WAR I) -

THE AGE OF ANXIETY (Cubism – Einstein – Jung - Freud - W.James - Frazer)

MODERNISM

MODERN POETRY

IMAGISM:

EZRA POUND (In a Station of the Metro)

THE WAR POETS:

W. OWEN ("Dulce et Decorum Est")

SYMBOLISM:

T. S. ELIOT

THE WASTE LAND: (The Burial of the dead - The Fire Sermon)

MODERN NOVEL - The interior monologue

JAMES JOYCE

DUBLINERS: (Eveline - The dead : Gabriel's epiphany)

ULIXES: (The funeral - Molly's soliloquy)

VIRGINIA WOOLF

Mrs DALLOWAY (Clarissa and Septimus)
A room of one's own

THE INTER-WAR YEARS

THE OXFORD POETS
W. AUDEN : (Refugee Blues)

THE USA IN THE 1920s the GREAT DEPRESSION OF THE THIRTIES

WORLD WAR II AND AFTER

THE DYSTOPIAN NOVEL
GEORGE ORWELL
1984 (Big Brother is watching you)

LIBRO DI TESTO :
PERFORMER HERITAGE. BLUE
SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON

Ed . ZANICHELLI

La Docente

Prof.ssa Alessandra Vaiarelli

1.7 MATEMATICA

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: MATEMATICA

CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021-22

Prof. ANGELETTI ROBERTO

1. MODULO 0: RIPASSO ESPONENZIALI E LOGARITMI

- Ripasso caratteristiche esponenziali e logaritmi
- Ripasso grafico e comportamento

2. MODULO 1: CAMPO DI ESISTENZA

- Dominio e codominio (funzione inversa)
- Discontinuità

3. MODULO 2: INTERVALLI E LIMITI

- Intervalli ed asintoti
- Comportamento della funzione
- Limiti
- Grafico primitivo della funzione

4. MODULO 3: DERIVATE

- Concetto di derivata e significato grafico
- Derivate semplici
- Derivate di funzioni composte
- Derivate fondamentali
- Derivata seconda e significato grafico

5. MODULO 4: INTEGRALI

- Concetto di integrale e significato grafico
- Integrali semplici
- Integrali di funzioni composte
- Integrali fondamentali

6. MODULO 5: GRAFICO FINALE

- Grafico finale.

LIBRO DI TESTO

Lineamenti di matematica azzurro vol. 5 Editore Zanichelli

Il Docente

Prof. Roberto Angeletti

1.8 FISICA

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: FISICA

CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021-22

Prof. ANGELETTI ROBERTO

1. MODULO 0: ONDE

- Onde generiche
- Funzione d'onda e fase
- Interferenza costruttiva e distruttiva

2. MODULO 1: ELETTROSTATICA

- Cariche elettriche e forza di Coulomb
- Campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Flusso del campo elettrico
- Moto di una carica in un campo elettrico

3. MODULO 2: CORRENTE ELETTRICA

- Definizione di corrente elettrica
- Leggi di Ohm
- Leggi di Kirchhoff
- Resistenze e condensatori
- Effetto Joule e circuito RC

4. MODULO 3: MAGNETISMO

- Magnetici e campo magnetico
- Origine campo magnetico
- Flusso del campo magnetico
- Forza di Lorentz
- Interazione tra cariche elettriche e campo magnetico

5. MODULO 4: ELETTROMAGNETISMO E CORRENTE ALTERNATA

- Variazione del flusso del campo magnetico e corrente indotta
- Induzione elettromagnetica e circuito indotto
- Legge Di Faraday-Neumann e di Lenz
- Corrente alternata

6. MODULO 5: EQUAZIONI DI MAXWELL

- Equazioni di Maxwell
- Campo elettromagnetico e onda elettromagnetica
- Spettro radiazione elettromagnetica

LIBRO DI TESTO Traiettorie della fisica.azzurro "elettromagnetismo relatività e quanti"
(Amaldi Ugo) Editore Zanichelli

Il Docente

Prof. Roberto Angeletti

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: SCIENZE NATURALI

CLASSE **5 F** - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021/2022

Prof. SAMPAOLESI LORIS

CONTENUTI DISCIPLINARI

1° MODULO: BIOCHIMICA

Titolo: le biomolecole

Argomenti trattati:

carboidrati: struttura e funzioni dei mono, di e polisaccaridi;
amminoacidi, peptidi e proteine, struttura delle proteine e loro attività biologica;

EDUCAZIONE CIVICA: SOSTENIBILITA':

energia e materiali dagli scarti vegetali.

2° MODULO: BIOCHIMICA

Titolo: il metabolismo energetico

Argomenti trattati:

metabolismo cellulare: vie metaboliche, caratteristiche generali delle reazioni redox, NAD, NADP e FAD, fasi del catabolismo del glucosio; descrizione della glicolisi, della fermentazione e della respirazione cellulare.

EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

squilibri metabolici: diabete mellito, obesità e sovrappeso, regimi alimentari sbilanciati e nutrienti essenziali.

3° MODULO: BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI

Titolo: dal DNA all'ingegneria genetica

Argomenti trattati:

struttura e sintesi dei nucleotidi, struttura primaria e secondaria degli acidi nucleici, plasmidi e coniugazione, trasduzione da batteriofagi e trasformazione batterica, definizioni di "Ingegneria genetica", "Biotecnologie molecolari" e "DNA ricombinante".

Le tecnologie del DNA ricombinante: esperimento di Cohen e Boyer, digestione del DNA, separazione dei frammenti ottenuti tramite l'elettroforesi su gel e successiva visualizzazione, ricucitura del DNA, clonaggio genico tramite vettori plasmidici e virali, creazione di librerie di cloni di DNA e identificazione del clone di interesse tramite ibridazione, amplificazione di un frammento di DNA tramite la PCR e alcune applicazioni.

Sequenziamento del DNA: metodo Sanger e Next Generation Sequencing.

Clonazione e editing genomico: clonazione e tecniche di trasferimento nucleare (pecora Dolly), editing genomico e sistema CRISPR/Cas9.

EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SOSTENIBILITA':

struttura biologica dei virus a DNA e a RNA e caratteri generali del loro ciclo vitale, ciclo replicativo del SARS-CoV-2 e cenni al ciclo dell'HIV, il rischio della resistenza agli antibiotici.

LIBRO DI TESTO

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci *Il carbonio, gli enzimi, il DNA seconda edizione Biochimica e Biotecnologie con elementi di chimica organica.*

Il Docente
Prof. Loris Sampaolesi

1.10 STORIA DELL'ARTE

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2021-22

Prof.ssa ANITORI ROSELLA

CONTENUTI DISCIPLINARI

• Il Neoclassicismo

o Caratteri generali

David • Il giuramento degli Orazi p. 905 • La morte di Marat p. 906 • Bonaparte valica il Gran San Bernardo p. 908

Canova • Teseo sul minotauro • Amore e Psiche p. 897 • Paolina Borghese p. 900 • Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria p. 901

• Il Romanticismo

o Caratteri generali

Goya • 3 maggio 1808...p. 928 (confronto con Abramovic • Balkan Baroque p.1317)

Turner • La valorosa Temeraire • L'incendio della camera dei lords e dei comuni • Pioggia, vapore, velocità da p. 933

Friedrich • Abbazia nel querceto • Viandante sopra il mare di nebbia • Monaco in riva al mare da p. 935 (confronto con Rothko p. 1253)

Géricault • La zattera della Medusa p. 942

Delacroix • La libertà che guida il popolo p. 945

Hayez • Il bacio p. 948

• Il Realismo

o Caratteri generali

Scuola di Barbizon p. 962

Jean-François Millet • Le spigolatrici p. 964

Gustave Courbet • Gli spaccapietre p. 964

Honoré Daumier • Vagone di terza classe p. 969

Telemaco Signorini • L'alzaia

• L'Impressionismo

o Caratteri Generali p. 987

Edouard Manet • Olympia p. 981 • Colazione sull'erba p.982 • La prugna p.999

Claude Monet • Impression soleil levant p. 989 • Le cattedrali di Rouen p. 990

Edgar Degas • L'assenzio • Classe di danza da p.997

• Il Post-Impressionismo

o Caratteri Generali

Paul Cézanne • La montagna di Sainte-Victoire p.1026 • Le grandi bagnanti p.1024

Vincent Van Gogh • Notte Stellata p. 1039 • Campo di grano con volo di corvi • La chiesa di Auvers-sur-Oise p. 1040

Paul Gauguin • La visione dopo il sermone p.1027 • Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? p.1031 • la orana Maria p.1028

• Il Simbolismo (cenni)

o Caratteri Generali

Moreau • L'apparizione p.1032

Böcklin • L'isola dei morti p.1033

- **L'Espressionismo**

- o Caratteri Generali

- Edvard Munch • Pubertà p.1064 (confronto con "Marcella") • Sera sul viale Karl Johan p. 1064

- **Die Brücke p.1076**

- Ernst Kirchner • Marcella • Potsdamer Platz p.1080

- **I Fauves p. 1070**

- Henri Matisse • La stanza rossa (Armonia in rosso) p. 1073 • La danza p. 1074

- **Il Cubismo**

- o Caratteri Generali p.1092

- Pablo Picasso • Les demoiselles d'Avignon p.1094 • Cubismo, cubismi pag 1104 • Ritratto di Ambroise Vollard p. 1098 • Aria di Bach p. 1099 • Guernica p.1106

- **Il Futurismo**

- o Caratteri Generali p.1108 • Manifesto futurista

- Umberto Boccioni • La città che sale • Gli stati d'animo p.1109

- **L'Astrattismo**

- o Caratteri generali

- Vasilij Vasil'evic Kandinskij p.1125 • Der blaue reiter p. 1122 • Primo acquarello astratto p.1126

- Hilma af Klint (cenni) • Kupka (cenni)

- **Il Dadaismo**

- o Caratteri Generali p.1151

- Marcel Duchamp • L. H. O. O. Q. p.1153 • Fontana p.1154

- **La Metafisica**

- o Caratteri Generali p.1155

- Giorgio De Chirico • Le Muse inquietanti p.1157

• **Il Surrealismo**

o Caratteri Generali p.1160

René Magritte • Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe) p.1162 ("One and Three chairs" di Kosuth p.1302) • L'impero delle luci p.1163

Salvador Dalí • La persistenza della memoria p. 1165 • Enigma del desiderio p.1164

• **Arte e regime**

Gerardo Dottori • Il Duce p.1175

Mostra dell'Arte degenerata p.1188

• **Arte e guerra (cenni)**

Renato Guttuso • Crocifissione p.1177

Salvador Dalí • Volto della guerra

Art Workers' Coalition • *Q. And babies? A. And babies.*

Christian Marclay • 48 war movies

Libro di testo

AA.VV. L'arte di vedere-Edizione rossa-Volume 3-Mondadori

la Docente

Prof.ssa Anitori Rosella

1.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Percorso formativo disciplinare
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5^a F - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2021-22
Prof. BAVIERA CHRISTOPHER

CONTENUTI DISCIPLINARI

Primo quadrimestre

- Basi di ricerca: ricercare argomenti in autonomia, discernere la validità delle fonti, produrre un elaborato in modalità telematica, esporre le proprie argomentazioni su un quesito dicotomico applicato alle scienze motorie e sportive.
- Periodizzazione e programmazione dell'allenamento: Ciclicità degli interventi sportivi (micro e macro cicli), curve di riposo ed allenamento (supercompensazione).

Secondo quadrimestre

- Pedagogia dello sport: collegamenti interdisciplinari tra psicologia dello sviluppo e pedagogia con riferimenti ad autori vari (focus su Piaget, Vygotskij e Gardner).
- Teoria dei giochi: metodologie di sviluppo di attività educative secondo i modelli studiati da Von Neumann.

LIBRO DI TESTO

Materiale in dotazione del Docente

Il Docente
Prof. Christopher Baviera

